

Oratorio fucina di speranza

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Affrontare la sfida del disagio giovanile, partendo dalla sfida educativa attraverso la creazione di azioni che vadano ad impattare su alcune delle principali cause che lo generano, aiutando i giovani svantaggiati a crescere e a dotarsi di nuove competenze individuali e sociali che gli consentano di inserirsi nella società in modo attivo e consapevole.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le attività svolte dagli operatori volontari del servizio civile sono le stesse in tutte le sedi operative del progetto poiché simile è la struttura organizzativa e l'approccio educativo.

Il loro ruolo è quello di intervenire nel sistema oratorio collaborando per la riuscita di alcune delle diverse azioni educative nell'ambito della promozione culturale, dell'apertura al territorio, dell'aggregazione, della socializzazione, dello sport e del tempo libero. Nello specifico gli operatori volontari collaboreranno con il personale degli oratori nella relazione con l'utente e nella gestione delle attività, attraverso:

- proposta di momenti aggregativi e formativi strutturati, considerando sia gli spazi e i tempi disponibili in quel determinato momento sia per il gruppo e per i soggetti presenti
- supporto ai bambini e ai ragazzi nell'espletamento dei doveri scolastici;
- promozione di processi di coesione tra i diversi gruppi presenti e che frequentano la struttura;
- ascolto e supporto individualizzati a fronte di richieste specifiche da parte di singoli ragazzi o di situazioni di particolare complessità e delicatezza;
- promozione di momenti di scambio e integrazione fra la comunità locale;
- promozione dei valori della responsabilità, del rispetto e dell'amicizia nei giovani che frequentano l'oratorio;
- partecipazione a momenti di scambio e integrazione fra le diverse realtà oratoriali della Sardegna con conseguente disponibilità a recarsi in sedi diverse da quelle di abituale svolgimento del progetto; compilazione del registro delle presenze giornaliere degli utenti iscritti.

Azione	Attività del progetto	Attività svolte dagli operatori volontari
AZIONE 1 Genitori protagonisti attivi	Attività 2 Contatto con le famiglie destinatarie e momenti di sensibilizzazione. Azioni di accoglienza e analisi delle esigenze	Collaborazione e partecipazione ai momenti di sensibilizzazione, accoglienza e ascolto delle famiglie destinatarie del progetto.

	<i>Attività 3</i> Realizzazione e diffusione di materiale pubblicitario sugli eventi formativi programmati (locandine, inviti, volantini, pieghevoli, ecc.).	Realizzazione di materiale pubblicitario relativo agli eventi formativi programmati (locandine, inviti, volantini, pieghevoli, ecc.) e collaborazione nella diffusione dello stesso.
	<i>Attività 4</i> Predisposizione degli spazi per la realizzazione di interventi formativi, sia in plenaria che per piccoli gruppi.	Predisposizione degli spazi per la realizzazione degli interventi formativi, sia in plenaria che per piccoli gruppi.
	<i>Attività 5</i> Realizzazione di interventi di confronto e di formazione con e per le famiglie. Azioni: Colloqui individuali e di gruppo, informazione, consulenza, orientamento e presa in carico. Momenti conviviali per le famiglie (feste, gite, ritiri spirituali, ecc.).	Partecipazione ai momenti conviviali rivolti alle famiglie (feste, gite, ritiri spirituali, ecc.)
AZIONE 2 Supporto e sostegno scolastico	<i>Attività 2</i> Coinvolgimento dei collaboratori e degli operatori volontari attivi nell'ambito del sostegno scolastico. Azioni di informazione, accoglienza e sostegno scolastico.	Collaborazione nel coinvolgimento della rete degli operatori volontari attivi nell'ambito del sostegno scolastico.
	<i>Attività 3</i> Contatto con le famiglie dei giovani con difficoltà scolastiche e proposta delle attività di recupero. Azioni di orientamento, informazione e consulenza alle famiglie	Collaborazione nei contatti con le famiglie dei bambini/ragazzi con difficoltà scolastiche e proposta delle attività di recupero.
	<i>Attività 4</i> Primo contatto con i ragazzi, analisi del bisogno di ciascuno e definizione degli interventi da attivare.	Partecipazione attiva nella fase iniziale di primo contatto dei ragazzi e nella fase successiva di analisi del bisogno di ciascuno.
	<i>Attività 5</i> Programmazione e calendarizzazione settimanale delle attività.	Partecipazione agli incontri di programmazione e calendarizzazione settimanale delle attività.
	<i>Attività 6</i> Predisposizione dei materiali e degli strumenti di supporto per lo svolgimento delle attività.	Collaborazione nella predisposizione dei materiali e degli strumenti di supporto per lo svolgimento delle attività.
	<i>Attività 7</i> Realizzazione delle attività di supporto scolastico.	Realizzazione, insieme ai collaboratori degli oratori, delle attività di supporto scolastico.
	<i>Attività 8</i> Momenti di verifica con gli operatori e i genitori	Partecipazione ai momenti di verifica delle attività di recupero scolastico con gli operatori e i genitori.
AZIONE 3	<i>Attività 2</i> Contatto con operatori e collaboratori per la programmazione delle attività.	Collaborazione nei contatti con gli operatori e i collaboratori per la programmazione delle attività.

Animazione, aggregazione, sport e tempo libero	Azioni di informazione, accoglienza e sostegno. Analisi delle esigenze.	
	<i>Attività 3</i> Pubblicizzazione delle proposte educativo-ricreative e raccolta delle iscrizioni. Azioni di informazione e orientamento.	Supporto nella pubblicizzazione delle proposte e raccolta delle iscrizioni.
	<i>Attività 4</i> Organizzazione degli spazi per la realizzazione delle attività.	Organizzazione, definizione e allestimento degli spazi per la realizzazione delle attività
	<i>Attività 5</i> Attuazione di interventi, con il coinvolgimento particolare dei ragazzi in situazioni di disagio familiare e socioeconomico, attraverso le seguenti attività: a) Attività artistico-espressive: ✓ scuole di danza (moderna, hip hop, ballo sardo, ballo liscio, danze caraibiche, aerobica, ballo irlandese), musica e canto con saggi conclusivi; ✓ scuola di teatro: prove e organizzazione spettacoli teatrali; ✓ ludoteca interculturale (Oratorio Cagliari). b) Attività di animazione: ✓ feste di compleanno; ✓ ricorrenze salesiane (don Bosco, Immacolata, castagnata, ...); ✓ altre feste: Santi, Natale, Carnevale; ✓ giochi da sala; ✓ giochi strutturati in cortile; ✓ giochi di società. c) Attività sportive: ✓ scuole calcio, basket, minibasket, volley con partecipazione a tornei sportivi (in sede e fuori sede); ✓ olimpiadi di Quartiere (solo a Sassari): tutto il mese di giugno. d) Attività formative: ✓ scoutismo; ✓ scuola animatori, ✓ scuola biblica; ✓ corso di clownterapia; ✓ partecipazione ad eventi culturali e religiosi a livello regionale, nazionale ed internazionale;	Partecipazione alla realizzazione degli interventi educativi, formativi e ricreativi con il coinvolgimento particolare dei ragazzi in situazione di disagio familiare e/o sociale attraverso le seguenti attività: a) Attività artistico-espressive: ✓ scuole di danza (moderna, hip hop, ballo sardo, ballo liscio, danze caraibiche, aerobica, ballo irlandese), musica e canto con saggi conclusivi; ✓ scuola di teatro: prove e organizzazione spettacoli teatrali; ✓ ludoteca interculturale (Oratorio Cagliari). b) Attività di animazione: ✓ feste di compleanno; ✓ ricorrenze salesiane (don Bosco, Immacolata, castagnata, ...); ✓ altre feste: Santi, Natale, Carnevale; ✓ giochi da sala; ✓ giochi strutturati in cortile; ✓ giochi di società. c) Attività sportive: ✓ scuole calcio, basket, minibasket, volley con partecipazione a tornei sportivi (in sede e fuori sede); ✓ olimpiadi di Quartiere (solo a Sassari): tutto il mese di giugno. d) Attività formative: ✓ scoutismo; ✓ scuola animatori, ✓ scuola biblica; ✓ corso di clownterapia; ✓ partecipazione ad eventi culturali e religiosi a livello regionale,

	✓ corsi di informatica- e) Attività culturali: ✓ corso di intaglio del legno secondo la tradizione sarda (iniziativa del solo Centro di Sassari). f) Attività estive: ✓ estate ragazzi; ✓ campi scout; ✓ colonie; ✓ grest.	nazionale ed internazionale; ✓ corsi di informatica. e) Attività culturali: ✓ corso di intaglio del legno secondo la tradizione sarda (iniziativa del solo Centro di Sassari). f) Attività estive: ✓ estate ragazzi; ✓ campi scout; ✓ colonie; ✓ grest.
--	---	---

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
Parrocchia Nostra Signora Del Latte Dolce	Via John Fitzgerald Kennedy, 1	Sassari	155595	1	0	1
Parrocchia San Domenico Savio	Via Sandro Pertini, Snc	Nuoro	155604	1	0	1
Parrocchia San Paolo Cagliari	Piazza Giovanni Xxiii, 80	Cagliari	155605	3	0	3
Parrocchia San Ponziano Papa	Via Monza, 8	Olbia	210013	1	0	1

GMO* giovani minori opportunità

Nelle sedi NON sono previsti né vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per garantire la buona riuscita del progetto, agli operatori volontari in servizio civile nazionale sono richieste:

- apertura alla possibilità di uscite e soggiorni fuori sede, soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (ad esempio gite, campi scuola, colonie, momenti di formazione, ecc.) al fine di accompagnare i giovani in esperienze culturali, ludiche, educative e/o ricreative. In questo caso, l'ente attuatore provvede alle spese delle trasferte;
- sollecitudine nel partecipare alla formazione generale residenziale che si terrà a Genzano, Firenze o Arborea. La formazione costante e continua è parte integrante del percorso di crescita dei ragazzi, affinché gli operatori volontari del servizio civile possano essere punto di riferimento e guida dei giovani è, dunque, necessario che siano essi stessi formati per primi all'interno di un percorso di sviluppo personale che garantisca la loro crescita integrale;

- c) disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge: i distacchi avverranno, in particolare, per la realizzazione di attività formative o di animazione destinate agli operatori volontari e/o agli utenti;
- d) flessibilità oraria, nel rispetto del monte ore previsto dal progetto. Il servizio si svolge in prevalenza durante l'orario pomeridiano e serale ma la domenica, i giorni festivi e durante il periodo estivo, essendo previsto un ampliamento dei servizi offerti, è previsto l'impiego degli operatori volontari anche al mattino. Sarà dunque richiesto agli stessi di turnare in diverse fasce orarie, per garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero;
- e) disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi: è previsto un giorno di riposo settimanale, che potrà coincidere con il giorno di chiusura della sede di servizio o sarà definito in base ad equa turnazione;
- f) flessibilità nei compiti;
- g) Chiusura: gli oratori chiuderanno nel mese di agosto (in date da stabilirsi). In caso di chiusura superiore a sette giorni, gli operatori volontari potranno proseguire il loro servizio attraverso il distaccamento temporaneo presso altri enti di Servizio Civile.

Le sedi di attuazione del progetto operano tutte secondo le stesse modalità educative e si avvicinano alle sfide proposte dall'ambiente secondo il sistema preventivo di Don Bosco. Da ciò discende la decisione, per gli Oratori della Parrocchia San Paolo di Cagliari e della Parrocchia Nostra Signora del Latte Dolce di Sassari di effettuare la chiusura settimanale la domenica e la chiusura festiva per quindici giorni durante il mese di agosto (presumibilmente a cavallo di ferragosto). L'Oratorio della Parrocchia San Domenico Savio di Nuoro, invece, date le particolari caratteristiche sociali dell'ambiente in cui opera ha deciso di non effettuare la chiusura settimanale per offrire ai ragazzi la possibilità di trovare un contesto relazionale nel quale possano sentirsi accolti ed esprimersi anche la domenica, evitando in questo modo che i giovani ricerchino soddisfazione al loro bisogno di socialità in strade lontane dai valori cristiani e della società civile. Anche la chiusura estiva è ridotta alle due settimane a cavallo di ferragosto. L'Oratorio della Parrocchia di San Ponziano Papa di Olbia, invece, effettua la chiusura settimanale la domenica mentre non sono previste chiusure estive in virtù della particolare localizzazione dello stesso.

N° Ore di servizio: monte ore annuale 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nel presente progetto. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza.

Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti
- relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio.

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce, per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS (crediti formativi) la possibilità di includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale potrà essere erogata in presenza e all'occorrenza anche in online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà erogata in modalità sincrona e asincrona, quest'ultima per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti.

Le metodologie previste prevedono l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- visione filmati

Sede:

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Nella *formazione specifica*, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terzo/ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico-pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'operatore volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Sono previste un totale di 4 ore la settimana da svolgersi nei primi 3 mesi del progetto fino al raggiungimento delle 50 ore (cioè, il 70% delle ore previste) e le rimanenti 22 ore (cioè, il 30% delle ore rimanenti) negli altri 6 mesi fino al raggiungimento delle 72 complessive.

Al fine di garantire la presenza di formatori con titoli ed esperienze specifiche alle attività previste dal progetto, alcuni incontri nei primi 3 mesi saranno organizzati raggruppando gli operatori volontari in macroaree territoriali prossime alle sedi.

Per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e gli altri operatori della struttura è prevista l'organizzazione, se i tempi lo permetteranno, di momenti conviviali.

La formazione specifica potrà essere erogata anche in modalità online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà svolta in modalità sincrona e asincrona; quest'ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto (in modalità online asincrona).

La metodologia prevede l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti;
- brainstorming.

Moduli	Contenuti	Durata (ore)
Prevenzione e Protezione	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile	6
Pedagogia	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari	2
Psicologia	Gestione dei conflitti	4
Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento	La relazione educativa	2
	Lavoro in rete e in equipe	4
Progetto e organizzazione della sede di attuazione	Organizzazione della sede di attuazione del progetto	4
	Conoscenza dei bisogni del territorio	
	Attuazione del progetto	
	Destinatari e beneficiari del progetto	
Il lavoro di équipe e la relazione educativa	Integrazione della persona	18
	Capacità di ascolto	
	Gestione dei conflitti	
	Diversità come valore	

	Lavoro di équipe	
	Lavoro di rete	
	Relazione educativa	
La gestione dei gruppi in formazione/animazione e dei gruppi ludico-sportivi	Tecniche di gestione del gruppo	18
	Tecniche di gestione del gioco	
	Tecniche di animazione	
	Tecniche di gestione dei casi particolari	
	Progettazione formativa e sociale	
	Gestione di gruppi informazione: bambini, ragazzi, giovani e adulti	
	Formazione con i genitori	
Disagio sociale e insuccesso scolastico	Disagio sociale e insuccesso scolastico: come prevenire e/o ridurre i casi	14

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Futuro solidale: insieme per il Benessere condiviso

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: Obiettivo 4 Agenda 2030- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ambito di azione del programma: E.1. Animazione culturale verso minori

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore totali, di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il percorso di tutoraggio si svolgerà nella seconda parte dell'anno di servizio e si comporrà per ciascun OV di 21 ore di cui il 50% sarà effettuato in modalità sincrona.

Ore individuali:

- n°4 ore saranno erogate in quattro momenti della durata di 1 ora, ad inizio e fine percorso, e saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e servizi, aspettative sul percorso e ripercussioni personali future;
- bilancio delle competenze;
- interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati; orientamento verso servizi specialistici e della formazione;
- revisione del CV alla luce delle indicazioni offerte, che sia efficace e personalizzato, adattato alle esperienze e obiettivi;
- lettera di Autopresentazione, calibrata sulla realtà lavorativa a cui proporsi;
- ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini già acquisite, per riflettere sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti da migliorare;
- messa a punto di strategie efficaci di ricerca lavoro.

Ore collettive:

- n° 17 ore saranno erogate in cinque momenti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore:

- il primo momento riguarderà la presentazione del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro. Sarà introdotta la Teoria del Goal Setting Iceberg Organizzativo; esplorazione dei livelli di obiettivi e della loro interconnessione.
- Il secondo momento riguarderà la definizione delle principali Politiche attive del lavoro, le offerte formative dei centri regionali e privati. Saranno esaminate le strategie di ricerca attiva (networking, candidature spontanee, partecipazione a eventi), con un focus sulle competenze trasversali.
- Il terzo momento sarà dedicato all'incontro tra domanda e offerta; colloqui di selezione; fattori motivanti; modello delle competenze (identificare, valorizzare e comunicarle in relazione al mercato del lavoro); concetto di autoefficacia; elementi di organizzazione aziendale; conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ecc); elaborazione di un Piano d'Azione per la Ricerca di Lavoro (obiettivi, attività, scadenze, risorse).
- Il quarto momento sarà dedicato all'approfondimento di formati innovativi di CV, come i Video Curriculum; studio di tecniche e strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc) insieme ad attività di role play per la presentazione o per eventuali occasioni di selezione;
- Il quinto momento sarà dedicato al tema dell'autoefficacia (credere nella propria capacità di raggiungere gli obiettivi) e delle strategie per svilupparla e rafforzarla; tipologie di colloquio, con simulazioni;
- il momento finale sarà dedicato alla revisione dei contenuti trattati in precedenza, con focus sui punti chiave e sulle domande emerse.

Attività obbligatorie:

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

1. autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze;
2. valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti;
3. auto motivazione: capacità di spingersi verso i propri obiettivi con entusiasmo e determinazione.

Introduzione alla SWOT Analysis (Punti di Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce) come strumento di auto-analisi per la ricerca del lavoro con esercitazioni pratiche.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo

del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum);
- 2) certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals);
- 3) illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale;
- 4) conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.
- 2) attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Le attività opzionali previste sono:

- Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee;
- Presa in carico del tutor del gruppo di operatori volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.;
- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professional.
- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per l'operatore volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dal Centro di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.